



il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG 9771824650009 60508



PERUGIA

Manovre e diktat al Tennis club

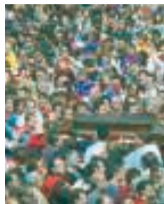
PAGINA 9



CASTELLO

Perugino "vola" dalla moto: è grave

PAGINA 16



GUBBIO

Ceri, ieri la discesa tra un mare di folla

PAGINA 6

Il corsivo
Racchette e manrovesci

BRUNO COLETTA

Tennis club Perugia: volano rovesci e manrovesci. Perché, a detta di tanti, la mancata approvazione da parte dei soci (500) del bilancio di previsione 2006 non ha motivazioni tecniche ma uno scopo preciso: un calcio negli stinchi al presidente Luca Angelini, un tackle per mandargli a dire che la cordata che si oppone inutilmente a lui nelle elezioni di un anno fa è più che viva che mai e, all'occorrenza, può fare male. Sono stati messi di veleni (ma niente in confronto a quelli del passato, quando giravano lettere anonime a raffica), di malumori e rancori coltivati con tenacia e metodo. Le prossime elezioni diranno se la vittoria di un anno fa di Angelini è stata come quella di Pirro. Ora le strade sono due: o un accordo con la presentazione della lista unitaria (ma gli anti Angelini pongono la condizione umiliante della non ricandidatura del presidente uscente al vertice del club), oppure la resa dei conti finale. I "pontieri" per far avvicinare le due sponde sono al lavoro ma il clima è teso. Il Tevere, al Tennis club Perugia, non è mai stato così largo.

Tra sabato notte e ieri la terra ha tremato quattro volte, epicentro nell'Assisano. Tanta paura ma nessun danno

"Ci saranno altre scosse"

Lo afferma l'Osservatorio sismico che però rassicura: avranno lieve entità

QUI GRIFO
E adesso si riparta da Cellini

MARIO MARIANO

Una birra sorseggiata sotto la curva Nord. Un po' per necessità, vista la giornata afosa, un po' come pretesto per captare gli umori dei tifosi, che anche quest'anno hanno fatto il giro d'Italia per essere presenti anche nelle trasferte più disagiate. Le loro sono analisi lucide, nonostante la delusione dei mancati playoff. "La squadra ha fatto (...)"

SEGUE A PAGINA 33

ADDIO AI PLAYOFF

Perugia, la vittoria più amara

PERUGIA - Il Perugia ha vinto la sua partita (2-1 al Manfredonia con una doppietta del solito Cellini) ma non ha raggiunto l'obiettivo dei playoff. La contemporanea vittoria del Grosseto sull'Acireale ha chiuso la stagione del Grifo in modo amaro. Silvestrini pianifica il futuro (Stringara andrà via) con una speranza: il ripescaggio.

FERRONI, D'ORSI, MARIANO, SAMPAOLO
PAGINE 31-33

PERUGIA - Torna in Umbria la paura del terremoto. In un solo giorno sono state infatti registrate 4 scosse con epicentro nell'Assisano. Le più forti nella notte tra sabato e domenica attorno all'una di notte che hanno raggiunto magnitudo 3.3. Tanta paura tra la gente di Assisi, Bastia e S. Maria, che si è riversata in strada per il terrore di nuove scosse. Alcune persone hanno addirittura dormito in macchina. Numerose le segnalazioni a vigili del fuoco e carabinieri. Tuttavia non sono stati registrati danni. Oltre alle scosse di ieri, altri eventi sismici sono previsti anche per i prossimi giorni secondo quanto afferma l'Osservatorio A. Bina di Perugia. Ma l'Osservatorio rassicura: saranno tutti di lieve entità. E precisa che l'attività sismica registrata tra Assisi, Bastia, Cannara e Bettona rientra nella normale attività di una zona ad alto rischio terremoti.

PIPPI PAGINA 5

QUI FERÈ
Longarini, se ci sei batti un colpo

MASSIMO LAURETTI

La nave affonda ma il comandante...non si trova. Non s'è l'è data a gambe salendo sulla scialuppa di salvataggio. La realtà è che sulla nave non c'è mai effettivamente salito. Ha preferito affidarsi al pilota automatico delegando la gestione a qualche impiegato di buona volontà, a qualche ministro "senza portafoglio" (...)

SEGUE A PAGINA 25

SPORT

SERIE C2
Gubbio ok, impresa Foligno: ombre salve
PAGINE 34-36

SERIE A
Vincono Juve e Milan: bianconeri vicini al titolo
PAGINA 54

SPORT

SERIE D
Magica Fortis: vince e sale in serie C2
PAGINE 38-40

FORMULA 1
GP Europa: Schumi fa il bis, Massa terzo
PAGINA 55

Clienti pronti a ricorrere alle vie legali. I gestori: "Troppo allarmismo, serve chiarezza"

Campi cancerogeni: le denunce

PERUGIA - Arrivano segnalazioni in Umbria della minaccia, avanzata dai clienti dei campi e campetti di calcio in erba sintetica, della presentazione di denunce a scopo cautelativo contro il rischio cancro. Intanto i gestori umbri delle strutture sportive accusano: si è creato un allarmismo eccessivo, così richiamo di venire penalizzati in blocco. Bisogna verificare caso per caso, non tutte le situazioni sono uguali.

PARTENZI PAGINA 10

UMBRIA
Aste fallimentari, giro milionario Ecco tutti i segreti

PAGINA 7

QUESTA SERA SU umbriaTV
Alle 20,30 sintesi di PERUGIA-MANFREDONIA

ALLE 21,20 IN DIRETTA A
Il presidente del Perugia Calcio Vincenzo Silvestrini

Fuori Campo

Quirinale, mossa a sorpresa. Oggi alle 16 la prima votazione

Unione candida Napolitano

ROMA - Alle 10 di sera ecco la svolta: per il Quirinale l'Unione fa il nome di un diessino che non è D'Alema, ma Giorgio Napolitano. Lo comunica una nota diffusa dal portavoce di Prodi, Riccardo Franco Levi. Poche righe nelle quali la candidatura dell'ex presidente della Camera viene lanciata - si spiega - raccogliendo la "disponibilità" di Casini, Fini e Letta di "far convergere i voti su una personalità del centro-sinistra e di forte profilo istituzionale". e "d'intesa" proprio con lo stesso D'Alema.

PAGINE 2-3

VENEZIA
Uccisa dall'amante la ragazza scomparsa incinta di 9 mesi

PAGINA 4

GALLERIA YVETTE TUCCI

P.zza dello Statuto (di fronte alla biblioteca)
Centro Storico - Marsciano
presenta:
LA MAISON D'YVETTE

LE NOVITÀ IN ARREVO DALLA FIERA INTERNAZIONALE DI PARIGI
Collezione primavera/estate 2006
Da Sabato 6 maggio a sabato 27 maggio 2006
Orario: dalle 16.00 alle 20.00
Domenica e lunedì chiusi
Informazioni e visita su richiesta:
348.9520608



Quattro scosse. Epicentro registrato tra Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara

L'Umbria torna a tremare e rivive l'incubo terremoto

ASSISI - La terra torna a tremare ancora una volta. E ancora una volta, come è successo venerdì, l'epicentro è stato registrato nella zona tra Assisi, Bastia Umbra, Cannara e Bettona. Nella notte tra sabato e domenica sono state registrate due scosse di terremoto di magnitudo 3.3 in tutto il comprensorio. Non solo. Anche a Perugia l'evento sismico è stato avvertito con chiarezza.

Mancavano una ventina di minuti alle 1 di notte quando è stata registrata la prima scossa. Un movimento secco, di brevissima durata. Una singola scossa sussultoria. E tutti hanno pensato che, come per il movimento della notte precedente, si trattasse di un evento isolato che non si sarebbe ripetuto nuovamente. Ma pochi minuti dopo, attorno alle 1 meno dieci, una seconda

Le più forti quelle della notte, che hanno registrato magnitudo 3.3. Tanta paura ma nessun danno

scossa di terremoto. Anche questa di magnitudo 3 e di brevissima durata. E ieri altre due scosse sono state registrate. La prima, molto

lieve, ieri mattina, la seconda ieri pomeriggio, poco dopo le sedici. Questa volta la magnitudo è stata 1.7 è stata avvertita, però, soltan-



Ancora terremoti di lieve entità in Umbria: epicentro nell'Assisano

to a Bastia. Altra lievissima scossa è stata avvertita alle 17. Numerose le segnalazioni arrivate ai carabinieri e ai vigili del fuoco

di Assisi. Tuttavia, secondo quanto appreso, le scosse non avrebbero provocato danni, soltanto tanta paura.

Padre Martino Siciliani, dell'Osservatorio sismico Bina, commenta il sisma e annuncia altri eventi di lieve entità

“Previsto l'arrivo di nuove scosse”

LUCIA PIPPI

PERUGIA - Un evento sismico del tutto normale. Un terremoto che porterà sicuramente altre scosse nello stesso epicentro ma che, almeno secondo le previsioni, non avranno intensità elevata.

Così padre Martino Siciliani, direttore dell'Osservatorio sismico Andrea Bina di Perugia, commenta le scosse che sono state registrate nella notte tra sabato e domenica e ieri pomeriggio.

Scosse che avevano avuto già avuto un primo passaggio venerdì sera quando, poco dopo le 22 era stata avvertita il primo terremoto di magnitudo 2.4.

“Si tratta di fenomeni che rientrano nella normale attività sismica della zona. Come tali - afferma padre Martino Siciliani - ce ne saranno ovviamente altri

Anche nei prossimi giorni continueranno le scosse di lieve entità nel territorio di Assisi. Si tratta di fenomeni legati alla normale attività sismica di questa zona. Secondo gli esperti, tuttavia non dovrebbero esserci terremoti particolarmente violenti. Soltanto nella giornata di ieri sono state registrate 4 scosse tutte leggere.



anche nei prossimi giorni”. Altre scosse, quindi, continueranno a scuotere la terra anche nei prossimi giorni. Tuttavia secondo lo studioso benedettino non è il caso di fare

allarmismi. “Da quello che possiamo prevedere analizzando il fenomeno con le nostre strumentazioni non sono previsti eventi sismici di grande rilevanza in grado di fare gravi danni.

Come ho già detto - continua - si tratta di un'attività del tutto normale per una zona, come l'Umbria e l'assisiata, ad alto rischio”.

L'epicentro, molto superficiale (circa 4-5 chilometri sotto la crosta terrestre) questa volta si presenta abbastanza vasto. Secondo i calcoli, infatti, comprende ben 4 Comuni della media Umbria: Assisi, Bastia, Bettona e Cannara.

Una zona che, anche in passato, è stata teatro di terremoti dalla potenza devastante.

Ed è il ricordo di quello che è avvenuto nel 1997, con l'ultimo grande sisma dove morirono, nella basilica di S. Francesco di Assisi, quattro persone, che rende ogni singola scossa ancora più spaventosa agli occhi dei cittadini che vivono in quelle zone. Anche se, come in questo caso, sono tutte di breve durata e bassa entità.

IL TERREMOTO

La prima volta venerdì sera

Venerdì sera la terra ha tremato per la prima volta. Erano da poco passate le 22 quando una prima scossa ha svegliato i cittadini della zona tra S. Maria degli Angeli, Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. Il terremoto, di magnitudo 2.4 secondo i rilevamenti dell'Osservatorio sismico A. Bina di Perugia, ha avuto come epicentro proprio queste zone.

Si è trattato di un terremoto di tipo sussultorio, come le altre repliche che si sono susseguite in questi ultimi due giorni.

Un mese fa il terremoto nel Folignate

Anche recentemente l'Umbria è stata interessata da fenomeni sismici. L'ultimo un mese fa circa. Questa volta, però, l'evento sismico toccò un'area particolarmente a rischio: quella del folignate. Per la paura del terremoto, legata anche in questo caso al grande evento sismico del 1997, moltissime persone hanno abbandonato la propria casa. In quell'occasione la nuova palestra di Colfiorito rimase aperta per tutta la notte, al fine di garantire alla popolazione un riparo sicuro in previsione di un nuovo terremoto.

A dicembre sciame sismico in Valnerina

Nel mese di dicembre è stato registrato uno sciame sismico in Valnerina. In quell'occasione le scosse durarono per circa un mese. L'epicentro fu localizzato tra i comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno e Vallo di Nera.

Le scosse rimasero in massima parte di lievissima entità. La più forte fu registrata nel pomeriggio del 15 dicembre attorno alle 14 e 30 quando il terremoto raggiunse una magnitudo 4.2.

Anche in quel caso tanta paura ma pochissimi danni.

LA PAURA

Attimi di panico per i cittadini. Ad Assisi c'è chi ha abbandonato il Calendimaggio

Tutti in strada a Bastia e a S. M. Angeli C'è anche chi ha deciso di dormire in macchina

ASSISI - C'è chi ha dormito in auto. Altri che si sono riversati sulle strade preferendo abbandonare la propria casa per la paura. Altri ancora che, sorpresi in piazza ad Assisi per le sfilate finali del Calendimaggio, hanno deciso di allontanarsi dai festeggiamenti. Il sisma di sabato notte hanno risvegliato in tutta la popolazione di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara l'incubo del terremoto. Una paura che, in realtà, non è mai stata dimenticata.

“Ho sentito la scossa mentre ero a casa. E' stato un attimo - racconta Rosalinda di Santa Maria degli Angeli - ma è bastato per farmi scendere subito per la strada. Appena fuori mi sono resa conto

che in tanti avevano avuto la mia stessa idea. Praticamente nelle case non c'era rimasto più nessuno”.

A Santa Maria degli Angeli, così come a Bastia Umbra, la gente si è subito riversata per le strade aspettando un po' prima di rientrare nelle abitazioni. “Ci aspettavamo che ne arrivasse un'altra, magari più forte. Così la seconda non ha colto nessuno impreparato. Ma nelle case - aggiunge Claudio R. di Bastia - c'era rimasta pochissima gente”.

A spingere la gente ha lasciato la propria abitazione durante il terremoto è stato proprio il ricordo del terremoto del 1997, quando, alla prima scossa nella notte, è seguita quella fortissima del mattino.

“Proprio per la paura di un terzo evento sismico - dicono i carabinieri di Assisi, coordinati dal tenente Florindo Rosa - molte persone hanno deciso di passare la notte in macchina”. Anche ai vigili del fuoco sono arrivate decine di telefonate ma il terremoto non ha provocato alcun danno.

Ad Assisi il terremoto è arrivato durante lo svolgimento dell'ultima serata del Calendimaggio e precisamente durante la prima esibizione, nei duelli di canto, del coro della Parte de' Sotto.

Chi si trovava sulle tribune allestite per l'occasione ha avuto, in un primo momento, l'impressione che si fosse mosso qualcuno in modo pesante. Ma è bastato rivolgere lo

sguardo ai partaioli che affollavano piazza del Comune per capire che si era trattato del terremoto. Un brusio generale, malgrado l'attenzione per la scena. Tutti gli occhi erano tutti puntati sulla torre campanaria. E, appena realizzato che era passata una scossa, in molti hanno deciso di lasciare le tribune e di allontanarsi dalla piazza. Lo hanno fatto però in modo ordinato, senza allarmismi e senza panico.

Anche a Perugia la scossa è stata però avvertita con forte intensità. Ma la brevità dell'evento sismico non ha provocato particolari disagi alla popolazione. Solo tanta paura. Quella che sembra impossibile cancellare.